

**MARCATORI**

16 RETI: Enache (N.P.NOVOLI)

14 RETI: Andreini (BIBBIENA)

13 RETI: Modugno (AUDACE LEGNAIA), Chelli (RINASCITA DOCCIA)

**Affrico****Nuova Foiano**

**AFFRICO:** Pecorai, Valerio, Mocali, Marescotti, Calise G. Barontì, Virgili, Bini, Montagni, Fortunati Rossi, Sardelli. A disp.: Bargagli, Bassolino, Calise A., Conti, Ranallo, Berardi, Cipriani. All.: Roberto Conti.

**NUOVA FOIANO:** Ianuario, Bifaro, Vannuccini, Salierno, Grande, Formichi F., Libera, Valentini, Ismaili, Chiucini, Materazzi. A disp.: Franchi, Chiuci, Sirignano, Sirignano, Formichi J., Memoli, Bucciero. All.: Roberto Chiucini.

**ARBITRO:** Rizzo di Prato.

RETI: 69' e 88' Chiucini, 89' rig. Fortunati Rossi.

Una Nuova Foiano ipercinica vince grazie a Chiucini, devastante su due ripartenze, e batte un Affrico sempre in parità, che termina i 90' in nove uomini con un Fortunati Rossi protagonista assoluto. I locali cercano subito di mettere in difficoltà la difesa a quattro della Nuova Foiano, sempre molto alta come costruzione costruiscono manovre offensive, e già al 6' c'è la prima occasione: Montagni dal limite innesca con un passaggio filtrante dentro l'area di rigore Fortunati Rossi, il cui piatto destro è vincente ma l'arbitro fischia il fuorigioco: tutto da rifare per il bomber fiorentino, all'ultimo dieci reti sbagliate. Dopo due minuti lo stesso si mette di nuovo in mostra, recupera dalla difesa un ottimo pallone, salta Salierno poi passa a Virgili, che allarga il gioco sulla fascia destra per Montagni; dentro l'area di rigore effettua un destro potente diretto in porta, ma è grande la respinta di Ianuario e il pallone termina in angolo. Gli ospiti provano a rispondere ma commettono molti errori, in fase di possesso e di costruzione del gioco. Al 30' Bini guida l'attacco dell'Affrico sulla fascia destra dove non trova opposizione, il passaggio centrale è per Fortunati Rossi che si accentra, prende la mira, poi scarica in porta ma il pallone si stampa sulla traversa: trema la difesa ospite. Costante è la pressione in attacco dei padroni di casa, in più occasioni vicini alla rete del vantaggio, ma per mister Conti si mette male: prima con la sostituzione per infortunio di Montagni, al suo posto entra Bassolino al fianco di Fortunati Rossi, punta di riferimento; poi al 39' con l'espulsione di Barontì, prima ammonito per fallo su un avversario e sanzionato, all'istante, con la doppia ammonizione causa protesta nei confronti del direttore di gara. In dieci i locali non sembrano, né disunirsi né cedere di un metro e resistono fino alla fine del primo tempo. Nella ripresa, nonostante l'inferiorità numerica, non cambia il copione: al 48' Mocali dalla difesa effettua un cross profondo per Fortunati Rossi, che aggancia e si porta sul fondo; tenta poi l'assist nel cuore dell'area di rigore ospite, il pallone scorre sulla linea di porta ma nessun compagno si fa trovare pronto per assestare il colpo decisivo. Al 54' ci riprova questa volta Bini, a seguito di una rimessa laterale nella metà campo della Nuova Foiano, si avvicina all'area di rigore, si accentra, prova con il sinistro a sorprendere il portiere; traversa clamorosa che lascia Ianuario a sossopra. Al 64' è sempre Fortunati Rossi a illuminare il gioco dei locali: serve dentro l'area Bassolino, che prova la conclusione ma il pallone termina fuori. L'Affrico gioca come un guerriero e insiste a costruire azioni offensive e guadagna numerosi calci d'angolo, ma al 69' paga questo spreco di energie e, a seguito di un'azione in cui Fortunati Rossi rimane a terra ma l'arbitro non ferma il gioco, la manovra riparte dalla parte opposta del campo: Chiucini si ritrova da solo contro il portiere fuori dai pali, lo porta a spasso e senza perdere il controllo del pallone lo punisce con una diagonale incredibile sul secondo palo a porta ormai vuota.

Il goal subito non demoralizza i fiorentini e al 74' Mocali dalla fascia sinistra effettua un cross a cercare Fortunati Rossi: stop di petto con classe, controllo e conclusione in porta, ma Ianuario ci mette una pezza e respinge il tiro. All'84' l'Affrico ci riprova con Bassolino, a seguito di un corner respinto dalla difesa, effettua un altro cross dentro l'area di rigore, stacca più in alto di tutti Calise G., pallone che gonfia la rete, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. La tensione è altissima, le squadre si allungano, i locali si sbilanciano e di nuovo la squadra ospite, tatticamente cinica, sferra il colpo finale: all'88' Materazzi da centrocampo effettua un cross per Valentini, il passaggio è per Chiucini che davanti al portiere non sbaglia mai, il suo piatto destro spiazzante porta in vantaggio la Nuova Foiano. I locali non mollano e all'89' Fortunati Rossi guadagna un calcio di rigore, trasformato perfettamente, ma purtroppo non basta alla squadra di mister Conti. Arbitro poco lucido e dal cartellino facile, non riesce a gestire il finale di gara, numerose le proteste di entrambe le squadre, soprattutto da parte dell'Affrico, che termina in nove il match dopo l'espulsione, forse per protesta, di Calise A. Partita vinta da mister Chiucini, che ha impostato una partita sulle ripartenze, rivelatisi letali, e da Chiucini junior, a quota dieci reti. **Calciatori più:** Fortunati Rossi (Affrico): gladiatore in mezzo al campo guida la squadra fino alla fine, lotta su ogni pallone e non perde mai la speranza di far vincere la propria squadra, suo il merito del rigore nei minuti finali. **Bassolino** (Affrico): subentra al posto di Montagni con l'atteggiamento giusto, grinta e cattiveria necessarie che lo portano a mancare la rete di pochissimo. **Calise G.** (Affrico): grande prestazione per il vice capitano, nonostante le due reti subite nelle retrovie, si mette a disposizione della squadra e da un ottimo contributo nelle azioni offensive. **Chiucini** (Nuova Foiano): ceccchino di classe, sfrutta le uniche due palle goal arrivate in maniera ecelsa, si fa trovare pronto quando chiamato in causa.

**Ianuario** (Nuova Foiano): sicuramente il migliore in campo insieme a Chiucini, determinante per il risultato, più volte decisivo nel parare i numerosi tiri che sono arrivati nella sua porta.

**Davide Bolognini**

**Audace Legnaia****Sinalunghe**

**AUDACE LEGNAIA (4-3-3):** Bernini 7,5, Cappelli 6,5, Berti 5,5, (59' Vucaj 6), Unutili 6 (59' De Luca 6), Chiari 6,5, Lavagnini 6,5, Bassi 7, Longosci 6,5 (84' Giotti s.v.), Modugno 6,5, Hassan 6 (76' Minello s.v.), Montani 6 (87' Giubbi s.v.). A disp.: Volpi, Sabato. All.: Nicola Massai.

**SINALUNGHESE (4-4-2):** Zacchei 6, Cesarini 6 (77' Bettarini s.v.), D'Ippolito 6 (46' Manganiello), Lucatti 6,5, Batini 6,5, De Santis 6,5, Veglio 6 (46' De Luca 6,5), Bengassini 6,5, Cusin 6 (70' Pasqui 6), Dodaj 6, Viti 6. A disp.: Lunghini. All.: Giacomo Benocci.

**ARBITRO:** Alessio Acciaio di Poggio.

RETI: 8' Modugno, 12' Bassi, 16' rig. Dodaj.

Al "Bacci" succede tutto nel primo tempo: i padroni di casa dell'Audace Legnaia segnano due volte nel giro di quattro minuti; la Sinalunghe non demorde e dimezza immediatamente lo svantaggio grazie al rigore trasformato da Dodaj il quale, però, si fa ipnotizzare dall'ottimo Bernini al secondo tentativo dagli undici metri. I ragazzi di Massai si dispongono con un 4-3-3: Hassan e Montani si posizionano ai lati di bomber Modugno. Classico 4-4-2, invece, per gli ospiti: Dodaj e Veglio sfrecciano sulle rispettive corsie di competenza; gli oneri offensivi ricadono sul tandem Cusin-Viti. È sufficiente una manciata di secondi per intuire che sarà un primo tempo frizzante. Sugli sviluppi di un corner, i rossoblu sfiorano l'immediato vantaggio: Dodaj gira a beneficio di Bengassini che, da posizione più che favorevole, si vede neutralizzare la deviazione aerea dal guantone di Bernini. La reazione dei padroni di casa è affidata alla conclusione di Hassan, che spaventa Zacchei, ma si perde sul fondo. Si tratta del prelude al vantaggio locale, che giunge al 8', quando Modugno scavalca l'estremo difensore ospite con un preciso pallonetto. La compagine di Benocci accusa il colpo ed incassa il bis al 12': su situazione di calcio di punizione, Hassan pesca l'inserimento con timing perfetto da parte di Bassi che perfora l'opposizione di Zacchei e porta i suoi sul doppio vantaggio. Nel suo momento di maggior affanno, la Sinalunghe beneficia di un calcio di rigore per una scorrettezza all'interno dell'area locale sugli sviluppi di un corner: sul dischetto si presenta Dodaj, che spiazza Bernini e dimezza lo svantaggio degli ospiti. L'inerzia è adesso tutta a favore della truppa di Benocci: al 24', il tiro effettuato da Bengassini non sortisce gli effetti desiderati. A non passa neanche un minuto e Viti supera di prepotenza Berti sulla destra, ma il suo diagonale non trova l'intervento in spaccata sul secondo palo da parte di Cusin. La forte pressione esercitata dai rossoblu porta al secondo penalty di giornata: Berti colpisce ingenuamente Lucatti all'interno della sua area; dagli undici metri si presenta nuovamente Dodaj, il quale stavolta si vede sferrare l'angolo basso. L'Audace Legnaia, malgrado palesi maggior difficoltà nella gestione del possesso palla, dispone di due discrete chance da rete prima dell'intervallo: prima l'interessante iniziativa personale da parte di Hassan si chiude con un tiro debole e centrale; poi, a ridosso del duplice fischio, Cappelli si presenta davanti a Zacchei, il quale gli sbarra la strada con un'ottima uscita. Nella ripresa, assisteremo a ben altri ritmi: un grosso contributo lo fornisce l'atteggiamento super aggressivo dell'Audace Legnaia, volto ad interrompere puntualmente, anche con le cattive maniere, le trame offensive elaborate dagli ospiti. Al 58', su una delle numerose punizioni a favore dei rossoblu, Dodaj colpisce in pieno la traversa. Senesi ancora minacciato al 69': su un lungo lancio proveniente dalle retrovie, Cappelli buca l'intervento scatenando la fuga palla al piede da parte del neoentrato De Luca, il cui diagonale viene messo in angolo dalla respinta di Bernini. I padroni di casa tornano ad affacciare il muso in avanti a dieci minuti dal termine, quando Modugno scippa il pallone a Manganiello, lo recapita sui piedi di Montani, il quale svirgola la conclusione. La Sinalunghe dispone dell'opportunità di pareggiare i conti in pieno extratime: il fallo commesso al limite dell'area da Giotti, ammonito, origina la ghiotta punizione che, però, Dodaj indirizza tra i guantoni di Bernini. **Calciatori più:** spicca la prestazione del portiere dell'Audace Legnaia Bernini (7,5), il quale para il secondo rigore di Dodaj e, nella ripresa, sbarra la strada a De Luca. Si dimostra preciso anche nelle uscite.

**Andrea Doccula**

**Bibbiena****I.C.Incisa**

**BIBBIENA:** Ghirelli, Fabrizio, Aquilano, Santamaria, Malentaca, Tanci, Paoli, Nassini, Andreini, Romagnoli, Papini. A disp.: Manneschi, Valentini, Falsini, Ciampelli, Mercati, Ricci. All.: Occhiolini.

**I.C.INCISA:** Cosimo, Sarotti, Scarpellini, Pasquini, Bartolozzi, Batignani, Ciari, Guerrini, Poggese, Grifoni, Russolini. A disp.: Palanti Vescaglia, Roselli. All.: Piombanti.

**ARBITRO:** Tommaso Pierini di Arezzo.

RETE: 54' Andreini.

Al 3' un tiro-cross di Papini vede la palla rimbalzare stranamente davanti a Cosimo il quale è bravo a non farsi sorprendere e devia sopra la traversa. All'11' Aquilano va al tiro da fuori area e la palla sorvola di poco la traversa; al 15' Paoli in serpentina sulla fascia supera due uomini e mette al centro, finta di Andreini e Papini dal dischetto del rigore spara incredibilmente alto. Al 24' è sempre Paoli che se ne va sulla fascia destra e mette una palla dentro, questa volta è Romagnoli che spara mandando a lato. Al 32' la migliore occasione di tutti la capita per l'Incisa quando la difesa del Bibbiena si fa trovare molto alta su di un rilancio lungo; Poggese si invola da solo palla al piede da centrocampo ma, arrivato davanti a Ghirelli, incredibilmente calcia fuori. Al 42' Paoli incontentibile serve Andreini che calcia al volo la palla fuori di poco. Si va a riposo con un Bibbiena che come sempre sviluppa una grande mole di gioco ma non riesce a concretizzare in rete. Durante l'intervallo mister Occhiolini chiede ai ragazzi di aumentare l'intensità e il risultato di ciò nella ripresa si nota subito. Al 46' incredibile il rigore non concesso al Bibbiena quando Andreini viene clamorosamente atterrato in piena area. Al 49' arriva il gol: punizione da sinistra di Aquilano, prima Santamaria poi Papini vedono respinte le loro conclusioni in un batti e ribatti; alla fine è Andreini che trova lo spiraglio giusto e segna. Al 54' angolo di Papini, stacco in solitudine di Santamaria e la palla accarezza la parte superiore della traversa. Al 62' Paoli ubriaca il proprio avversario e mette dentro ad Andreini che di testa sfiora il palo. Al 64' stupenda triangolazione Papini-Andreini-Papini che va al tiro ed altrettanto bella la risposta di Cosimo che devia in angolo. Al 68' Paoli incontentibile serve Andreini che con un tiro "a giro" supera Cosimo ma, sulla linea di porta, salva Batignani. Al 88' Paoli serve Ciampelli che da ottima posizione calcia alto; un minuto dopo Paoli delizia il pubblico con una azione spettacolare.

Attraversa tutta l'area superando 4 avversari ma, al momento della facile conclusione in rete, scivola. Al 95' nell'ultimo dei 5 minuti di recupero si registra una punizione per il Bibbiena della cui battuta si incarica Aquilano, che calcia bene e forte ma la palla viene smorzata dalla barriera quel tanto che basta per permettere a Cosimo di arrivarci e negare il gol. Il Bibbiena porta a casa meritatamente l'intera posta della partita anche se, ancora una volta per il gran gioco che questa squadra sviluppa, non riesce a concretizzare le occasioni che crea; l'Incisa ci ha provato ma portare via punti al Bibbiena non è facile specialmente in questo delicato momento visto che nei prossimi turni il Bibbiena è chiamato a giocare due difficili partite (Affrico e Doccia) ed era fondamentale mantenere i punti di vantaggio in classifica. **Calciatori più:** migliori giocatore per l'Incisa sicuramente Cosimo, providenziali alcuni su interventi; per il Bibbiena senza dubbio Paoli, autentico show man che con le sue giocate ha ripagato appieno il prezzo del biglietto.

**M.M.Subbiano****Rinascita Doccia**

**M.M.SUBBIANO:** Luzzi, Scarpini, Severi, Donati, Quattrocchi, Battistoni, Lazzerini, Xheray, Dei, Acquisti, Checcaglino. A disp.: Grappolini, Paperini A., Scarano, Zouggi, Orlandi, Shehaj, Paperini F. All.: Mauro Buonavita.

**RINASCITA DOCCIA:** Cipriani, Sbodio, Nistri, Buoncristiani, Carideo, Lippini, Chelli, Bruni, Bakiasi, Chaher, Marrini. A disp.: Bazzechi, Gori, Aiello, Crescioli, Malevolti, Pallini, Pesciolini. All.: Francesco Pugliese.

**ARBITRO:** Edoardo Luci sez. Valdarno.

RETI: 5', 20' e 43' Chelli, 65' Chaher.

Altra larga vittoria per il Doccia di mister Pugliese, che conquista tre punti fondamentali grazie ad un netto 4-0 infitto a domicilio al Subbiano, autore comunque di una gara generosa e grintosa. Una partita, quella di Subbiano, che nonostante il punteggio finale ha visto un Subbiano mostrare grande pressing e tanta corsa che hanno creato non poche difficoltà al Doccia. Bravi comunque i ragazzi di mister Pugliese a capitalizzare al meglio le occasioni create, come in apertura di partita quando, dopo soli 5', Chelli apre quella che sarà per lui una giornata di grazia con il gol dell'1-0, che arriva grazie ad una splendida incornata su corner di Pini. Reagisce subito il Subbiano, che poco dopo protesta per un presunto calcio di rigore ai danni di Checcaglino, non assegnato dal Direttore di gara. Gli ospiti però dimostrano di essere non per caso la seconda forza del campionato e, al 20', trovano il raddoppio ancora con Chelli che, dopo una strepitosa azione personale di Marrini, viene servito da quest'ultimo e a tu per tu con Luzzi non sbaglia. Il Subbiano prova generosamente ad attaccare, senza però trovare troppi spazi nella difesa ospite, che dovrà poi perdere per infortunio Carideo, solo l'ultima delle tante defezioni nel reparto arretrato della squadra di mister Pugliese. Prima della fine del primo tempo, al 43', arriva anche il 3-0 del Doccia ad opera ancora dello scatenato Chelli, che fa tripletta sempre su azione di corner, stavolta però calciando a botta sicura di collo destro dopo un batti e ribatti in area Subbiano. Nella ripresa, a partita ormai compromessa, il Subbiano comincia a prendere campo, rendendosi anche pericoloso in diverse occasioni con Acquisti e Dei, sulle cui conclusioni non si fa sorprendere Cipriani. Il Doccia, dal canto suo, continua a dare saggi di cinismo e, al 65', mette il punto esclamativo sulla vittoria con il gol del 4-0 di Chaher, che si inserisce alla perfezione sul calcio di punizione laterale di Sbodio e, da posizione ravvicinata, beffa l'incolpevole Luzzi. Encomiabile nel finale il comportamento dei padroni di casa, che provano fino all'ultimo a giocarsela, costruendo anche due buone occasioni con Lazzerini e Checcaglino, che vengono però contrastati efficacemente dalla retroguardia ospite. Vittoria importante e su un campo difficile per il Doccia, che conquista 3 punti fondamentali per rimanere a -2 dalla capolista Bibbiena, in attesa del testa a testa in programma fra due settimane. **Calciatori più:** nel Doccia fioccano tante sufficenze, in primis Chelli, bomber implacabile con la sua tripletta. Bene anche Buoncristiani, baluardo difensivo, Pini e Marrini.

**N.P.Novoli****SociCasentino**

**N.P.NOVOLI:** Arezzo, Guarducci, Bacci, Lotti, Meta, Guerra, Ferraioli, Melacchio, Lenzi, Iacob, Enache. A disp.: Dispensieri, Bellini, Moussaid, Casillo, Senesi, Arrach, Tincopa. All.: Francesco Sacconi.

**SOCIASENTINO:** Giuliani, Veliga, Loppi, Hyskaj A., Mulinacci, Nassini, Rausse, Loppi L., Hyskaj J., Cangini, Chianucci. A disp.: Castellini, Verola, Loppi A., Cresci, Berberi, Proietti, Ferrini. All.: Carlo Squillantini.

**ARBITRO:** Spinelli di Pistoia.

RETI: Enache, Hyskaj A., Iacob, Tincopa 3.

Quinta vittoria consecutiva per il Novoli che batte un SociCasentino che, nonostante il risultato finale, è rimasto in partita per gran parte della gara. Lo scenario del match appare chiaro fin da subito, i padroni di casa fanno la partita creando numerose occasioni mentre gli ospiti si affidano a lanci lunghi e a calci da fermo per cercare di sfruttare le proprie qualità aeree. Dopo tre minuti il Novoli si affaccia in avanti con Enache che si fa largo sulla sinistra e, dopo essere entrato in area, tenta il tiro da posizione ravvicinata trovando l'ottima risposta di Giuliani. Sono solo le prove generali, però, di quanto accade al 9': lo stesso numero 11, infatti, riceve il pallone recuperato da Iacob e con un pregevole dribbling secco elude l'intervento del difensore per poi sparare dal limite dell'area sotto la traversa: 1-0. Al 17' Ferraioli si procura un calcio di punizione da limite che lui stesso va a battere senza trovare lo specchio, mentre al 23' chiude un bel triangolo con Lenzi liberando quest'ultimo a tu per tu con Giuliani, che però lo ferma con un intervento strepitoso. L'attaccante di casa Lenzi si rende ancora protagonista al 28' quando riceve palla in area, supera il portiere e poi calcia nella porta praticamente sgurrita, ma sulla linea è ben appostato un difensore che salva di testa. A un quarto d'ora dall'intervallo, dunque, il Novoli sembra assoluto padrone della gara ma - come spesso accade in questi casi - il Soci esce per la prima volta allo scoperto risultando subito letale: la punizione dai quaranta metri di Hyskaj, infatti, favorita anche dal vento assume una traiettoria perfetta e insidiosa che sorprende Arezzo e si infila nell'angolo sinistro: 1-1. Colpita a sorpresa, la squadra di Sacconi vuole subito riportare il punteggio dalla propria parte e, dopo essersi divorato un altro gol con Lenzi ancora fermato da Giuliani, ci riesce al 32': sugli sviluppi di un corner Iacob calcia in porta e dopo una prima ribattita è lesto a mettere in rete da distanza ravvicinata: 2-1. Puro ossigeno per il Novoli, che prima dell'intervallo si prende solo un ultimo rischio quando, in seguito a un calcio da fermo, Hyskaj J. si ritrova tutto solo nell'area piccola ma non impatta bene il pallone consegnandolo nelle mani di Arezzo. Nella ripresa la prima azione significativa arriva al 60', quando Cangini approfitta di una disattenzione di Meta, si invola verso la porta avversaria e salta Arezzo, ma quest'ultimo lo mette gli causando il calcio di rigore; dal dischetto va Nassini, ma lo stesso Arezzo si supera e con la punta delle dita toglie il pallone dall'angolo. Gol sbagliato, gol subito: passano solo quattro minuti, infatti, e il neo-entrato Tincopa prende palla sulla trequarti e, dopo essersi liberato di due avversari, lascia partire dal limite dell'area un preciso rasoterra all'angolo: 3-1. Da qui in poi la strada per il Novoli si fa in discesa, il Soci tenta dei timidi attacchi sempre sventati dalla retroguardia avversaria. Tincopa, perlopiù, è davvero in giornata di grazia e all'85', sull'assist dal fondo di Senesi, calcia d'esterno all'altezza del primo palo disegnando una strana parabola che termina la sua corsa nell'angolo opposto: 4-1. L'attaccante di casa, però, vuole fare le cose in grande e la rete che realizza in pieno recupero è la sintesi delle sue personalità calcistica: sugli sviluppi di un cross dalla destra di Enache, infatti, si avvicina deciso sul pallone e vince di forza due contrasti per poi riuscire finalmente a depositarlo nella porta vuota: 5-1. Per Tincopa è la tripletta personale, la ciliegina sulla torta di una giornata molto particolare per lui, che tra pochi giorni partirà per il suo paese natio, il Perù, lasciando i suoi compagni per più di un mese. Al triplice fischio del signor Spinelli, dunque, i festeggiamenti sono tutti per lui e in generale per una vittoria molto importante che permette al Novoli di agguantare il terzo posto in classifica; dall'altra parte il Soci ha avuto merito di tenere testa a un avversario tecnicamente più forte, sprecando però l'importantissima chance dal dischetto che poteva cambiare il volto della gara. **Calciatori più:** per il Novoli ottima prestazione di Guarducci, sempre puntuale negli interventi difensivi, Iacob, autore di un gran primo tempo e di un gol importante, e ovviamente Tincopa, con una splendida tripletta che ha steso definitivamente gli avversari. Nota di merito anche per Arezzo, che ha parato un rigore in un momento decisivo della gara. Per il Soci Mulinacci ha tenuto in piedi quasi da solo il reparto difensivo, mentre Cangini si è dimostrato il più pericoloso davanti.

**Dispe98**

**Poliziana****LUCA**

**POLIZIANA:** Falciani, Neri (46' Briganti), Benigni (74' El Jomari), Rosignoli, Pieramici, Silvestri, Domenichelli (63' Sellami), Barbi, Buracchi, Piscitello (46' Biagiotti), D'Antonio (57' Capitan). A disp.: Comitini, Pascucci. All.: Cresti.

**LUCO:** Romei, Graziani (66' Bagni), Nozzoli, Clerico, Arias Arango, Rosari, Brazzini, Cerasuolo (46' Vivoli), Messina, Agonigi, Alivernini (61' Corsi). A disp.: Bianchi. All.: Giannetti.

**ARBITRO:** Diaco di Arezzo.

RETI: 2' e 44' Rosari, 55' Agonigi.

Il Luco si porta in vantaggio dopo appena due minuti di gioco. Fallo su Alivernini ai trenta metri; punizione battuta a parabola da Agonigi e indirizzata verso il secondo palo dove più in alto di tutti svetta in corsa Rosari che incorna di testa e batte Falciani. La risposta della Poliziana ai 4' sugli sviluppi di una rimessa laterale; Buracchi si accentra e, dal limite, manda la palla a sorvolare di poco la traversa. Pericolo per la porta della Poliziana al 16', dopo un fallo di D'Antonio che gli costa il giallo; dal limite del lato corto dell'area di rigore si presenta di nuovo Agonigi che calcia verso l'area di porta un traversone velenoso con un compagno di testa riesce solo a sfiorare, Falciani respinge in qualche modo e poi la difesa allontana. Al 32' Graziani serve Alivernini che, sistemato vicino al palo, cerca di girare al volo in porta ma manca di netto l'impatto con il pallone e l'azione sfuma. Al 36' azione senza soluzione di continuità del Luco: Alivernini viene pescato in profondità da un improvviso lancio in avanti, da questi la palla arriva a Graziani e poi a Messina che effettua un passaggio teso in mezzo sulla cui traiettoria si trova Pieramici, che devia la palla sul palo rischiando quindi l'autorete. Allo scadere, dopo una bordata di Rosari, lo stesso numero sei del Luco pochi secondi più tardi realizza il raddoppio per i suoi al termine di un batti e ribatti nell'area della Poliziana. Punizione da posizione defilata di Agonigi, in mischia un colpo di testa di un giocatore del Luco chiama Falciani ad una difficile respinta su cui si fa trovare pronto Rosari, che calibra bene ed inganna Falciani che questa volta riesce solo a sfiorare la palla. 2-0 e tutti negli spogliatoi dove Mister Cresti ha il suo bel da fare. Secondo Briganti e Biagiotti per Neri e Piscitello e la Poliziana ha una buona partenza. Clerico al 3' gioca la propria carta fermando platealmente un avversario e la Poliziana si riporta immediatamente ai livelli già visti nella prima frazione. Punizione per gli azzurri al 55', sulla palla il solito Agonigi che calibra bene ma determinante anche la valutazione di Falciani che, sicuramente ingannato dal sole, interviene leggermente in ritardo e pur intercettando non riesce ad evitare che la palla si insacchi. Pochi secondi ed il Luco sfiora la quarta rete su tiro di Messina; interviene con leggero ritardo Alivernini che non riesce a metterci il piede per la deviazione sotto porta. Per la Poliziana si registrano un paio di conclusioni con Pieramici al 72' ed al 78' Silvestri spara alto. All'82' invece il Luco fa registrare un altro palo, ancora Agonigi su punizione all'altezza della linea del fallo laterale indirizza su Rosari di testa e questa volta per lui c'è il legno alla destra di Falciani.

**Gi.Ru.**

**Pontassieve****N.S.Chiusi**

**PONTASSIEVE:** Martellini, Innocenti M., Siino, Castrì, Bulli, Innocenti G., Cianferoni, Batistini, Del Lungo, Fontini, Guazzini. A disp.: Firaux, Amin, Carzoli, Pretolani, Fossati. All.: Massimo Cardì.

**N.S.CHIUSI:** Raileanu, Tallo, Bernardini T., Pellegrini, Spadea, Caiazzo, Perugini, Franchi, Iwaki, Vanni, Rihani. A disp.: Baglioni, Burini, Fabbrizzi, Bernardini M., Vieira, Lisci, Magdan. All.: Stefano Magara.

**ARBITRO:** Alessio Artini sez. Valdarno.

RETE: 60' Del Lungo.

Vittoria preziosissima per il Pontassieve che, fra le mura amiche, si impone di misura su un lanciatissimo Chiusi, reduce dal convincente successo di settimana scorsa contro il Bibbiena capolista. Ordinata e grintosa la partita giocata dai ragazzi di mister Massimo Cardì, bravi a saper soffrire e a colpire al momento opportuno. La partita di Pontassieve risulta tutto sommato equilibrata, soprattutto nel primo tempo quando entrambe le squadre fanno fatica a costruire gioco, condizionati anche dal forte vento che ha soffiato forte per tutti i 90' di gioco. Nel primo quarto d'ora meglio gli ospiti, che provano subito a rendersi pericolosi con l'imprevedibilità di Iwaki e Rihani, ben controllati però dalla difesa locale. Pochi spazi vengono concessi da entrambe le difese ed anche i padroni di casa devono fare i conti con la granitica retroguardia del Chiusi, che costringe il Pontassieve ad affidarsi alla soluzione da fuori, come alla mezz'ora quando Batistini manda però ampiamente a lato col destro. Il primo tempo scorre senza troppi sussulti e le squadre rientrano negli spogliatoi in perfetta parità. Tutt'altra musica, invece, nel secondo tempo, che comincia subito con una bella ripartenza ospite, che per poco non viene finalizzata a dovere da Rihani. AL 60', però, l'offensiva del Pontassieve risulta vincente: ottima azione sulla corsia destra di Cianferoni, che mette un gran cross in area per Battini che di prima intenzione tira al volo centrando il palo, sulla respinta arriva più lesto di tutti Del Lungo che, a porta semi spalancata, non sbaglia per l'1-0 Pontassieve. Colpo a freddo, il Chiusi prova subito a reagire, lanciando un vero e proprio assalto alla porta del Pontassieve, mentre i padroni di casa, trovato il prezioso vantaggio, si chiudono in difesa, sperando in qualche ripartenza. Tra il 65' ed il 75' il Chiusi costruisce due ghiotte occasioni per il pari, ma prima Rihani e poi Perugini trovano sulla loro strada un monumentale Martellini, che si oppone ad entrambe le conclusioni a botta sicura. Ultimo quarto d'ora di vero e proprio forcing per il Chiusi, che costringe tutto il Pontassieve nella propria metà campo e, a tempo ormai scaduto, è ancora Martellini ad opporsi ad un gran diagonale da dentro l'area dello scatenato Rihani, che si vede negare la gioia del gol dalla gran parata in tuffo dell'estremo difensore locale. Nonostante un ampio recupero, il Pontassieve riesce a portare a casa tre punti importantissimi mentre il Chiusi, dopo un periodo di ottimi risultati, vede interrompersi provvisoriamente la sua rincorsa alla zona play-off. **Calciatori più:** nel Pontassieve decisivi sia Del Lungo, per il suo gol vittoria, sia per Martellini, le cui parate hanno consentito al Pontassieve di spezzare sul nascere le velleità di rimonta del Chiusi. Nel Chiusi bene Rihani, sempre al centro della manovra offensiva e pericolo costante.

**Rifredi 2000****Fortis Juventus**

**RIFREDI 2000:** Albertini, Conciarelli, Prepelita, Giorgetti, Arrighi, Casoni, Astorino, Donfak, Cirri, Di Simone (78' Giannassi), Barontini (85' Sereni). A disp.: Fornaciai, Monteaperti. All.: Luca Favini

**FORTIS JUVENTUS:** Naldi, Maretta, Zanieri, Buzzigoli, Sozzi, Lavacchini, Bregu, Demaci (61' Avdullai), Metaj (83' Tagliaferri), Donatini (74' Susini), Pieri. A disp.: Locatelli, Stellini. All. Fabio Bonavolta.

**ARBITRO:** Giorgi di Firenze.

Pareggio casalingo per il Rifredi 2000 contro un avversario di tutto rispetto come la Fortis Juventus. Il match termina a reti bianche, ed è giusto così perché entrambe le squadre non hanno quasi mai creato chiare occasioni per portarsi in vantaggio. I primi 10' di gioco vedono la squadra di casa più veloce e compatta in possesso della sfera, tentando spesso l'imbucata vincente per Cirri e Barontini, i due estemi del fronte d'attacco più in forma già dalle prime battute. Intorno al 15' del primo tempo ci prova appunto Cirri che riceve il pallone dopo una bell'azione palla al piede di Astorino, supera in dribbling sulla fascia destra due avversari ed infine serve in mezzo l'eventuale arrivo dell'attaccante, il quale però non arriva sulla sfera. Nel Rifredi 2000 spicca la prestazione del numero 7 Astorino, sempre protagonista nelle poche azioni offensive dei padroni di casa, dotato di corsa e tecnica, peccando però spesso in un prolungato possesso palla che permette così agli avversari di posizionarsi e chiudere qualsiasi linea di passaggio. La Fortis Juventus al 18' prova a rispondere con un tiro dai 25 metri da parte di Donatini, il quale si spegne di poco a lato del palo sinistro difeso da Albertini. Situazione simile poco dopo con Metaj, bravo a divincolarsi dalla pressione di Casoni e liberare un destro potente che sfiora l'incrocio dei pali. Al 38' pericoloso Astorino, con una punizione dai 25 metri battuta forte e tesa, fuori di poco alla sinistra del portiere. Due minuti prima della fine del primo tempo Metaj riceve un bel cross di Maretta e di testa colpisce alto sopra la traversa. Il secondo tempo vede entrambe le squadre più attente in copertura e meno pericolose. Intorno al 60' la Fortis Juventus riesce a sfondare sulla fascia nuovamente con Metaj, uno dei migliori tra le fila degli ospiti, il quale supera in velocità due uomini in area, calcia addosso ad Albertini che para, prolungando la sfera sui piedi di Fregu, che calcia a botta sicura segnando. Il direttore di gara però fischia l'off-side del numero 7 della Fortis Juventus e il gol viene annullato. Nei restanti 30' si registra molto possesso palla, tante chiusure difensive e poco spettacolo. Vengono operati diversi cambi dai due allenatori per vivacizzare il gioco, che non portano però a grandi risultati. Al 91' l'unico lampo degno di nota è della squadra ospite: dopo un calcio d'angolo per il Rifredi ottimamente respinto dalla difesa della Fortis Juventus, parte il contropiede dei mugellani con termine ultimo il neo-entrato Avdullai, servito benissimo con un passaggio filtrante teso a tagliare la difesa; questi si trova di fronte al portiere ma spreca il probabile vantaggio, calciando fuori alla sinistra del palo. Il triplice fischio sancisce la fine di una partita intensa, giocata alla pari, in cui nessuna delle due squadre ha dato prova di superiorità tecnica o tattica rispetto all'altra contendente. **Calciatori più:** nel Rifredi 2000 ottima gara di Casoni, difensore sempre attento e pronto a ostacolare le offensive dei veloci attaccanti avversari, e di Astorino, l'unico a creare seri pericoli, bravo tecnicamente ma meno bravo tatticamente. Invece nell'A.S.D Fortis Juventus da evidenziare Maretta, terzino veloce e puntuale nelle sovrapposizioni e Metaj, più nel vivo del gioco rispetto ai propri compagni di reparto e autore di azioni interessanti.

**Jonah Burrofoto**